Il futuro prossimo della zona industriale. Nicita (PD): “Investire su idrogeno e decarbonizzazione”

Le sorti socio-economiche della provincia di Siracusa sono legate a doppio filo al suo grande polo industriale. Tra shock energetici mondiali, prove di svolta green ed una sempre maggiore strategicità nel panorama italiano, ci si interroga su quello che sarà il futuro prossimo del petrolchimico.
L’occasione è stata fornita dall’incontro organizzato dal Pd di Siracusa, sul tema “La zona industriale da qui al prossimo quarto di secolo” e che – questa mattina – ha visto sindacati, imprese e rappresentati istituzionali dibattere sul futuro della zona industriale aretusea. All’incontro ha partecipato anche il presidente di Confindustria Siracusa, Gian Piero Reale. Ad aprire i lavori è stato il capogruppo del Pd in Consiglio Comunale, Massimo Milazzo. Conclusioni affidate al senatore Antonio Nicita che ha indicato le strade per spingere sul rilancio del polo, puntando sulla istituzione delle Zis e su progetti di decarbonizzazione e idrogeno. Un passaggio anche sull’emendamento presentato in Senato per un ulteriore “sconto” per i siciliani nel prezzo dei carburanti

---

Siracusa, futuro nero? Il

sindaco rompe il silenzio: “Impegno ad ogni livello per garantire continuità”

Dopo il comunicato dei giocatori del Siracusa che ha reso ancor più manifesta, urbi et orbi, la crisi societaria del club azzurro, interviene il sindaco Francesco Italia. “Le parole contenute nella nota del gruppo squadra meritano rispetto e attenzione. I calciatori e lo staff tecnico hanno dimostrato, con parole e con fatti, un attaccamento alla maglia e una maturità che onorano questa città. Anche i tifosi, in un momento difficile, hanno risposto con passione, maturità e grande senso di appartenenza: è la conferma che il Siracusa Calcio è qualcosa di più di una società sportiva”, il primo commento.

A chi sollecita un intervento diretto per agevolare possibili manovre di salvataggio, per evitare la radiazione a giugno o di dover ripartire dall’Eccellenza, Italia risponde che “con la discrezione che a nostro avviso è assolutamente indispensabile in queste fasi delicate, stiamo lavorando a tutti i livelli per sostenere ogni percorso che garantisca continuità, serietà e un futuro stabile e sostenibile al club”. Assicura poi che “ci sono interlocuzioni in corso e continueremo a fare la nostra parte, con la stessa determinazione che vediamo in campo ogni domenica”. Come a dire che Palazzo Vermexio non sta dormendo sulla questione e ben conosce l’importanza della partita in gioco. “Ringraziamo tutti coloro che, a vario titolo e anche con risorse personali, in tutte queste settimane hanno lavorato e lavorano per raggiungere questo importante e difficile obiettivo”. E poi Italia piazza una frase che suona come l’assunzione di un impegno: “Noi non ci fermiamo”.

Irregolarità nella vendita di prodotti alimentari, multata grande attività di contrada Spalla

La Pulizia Municipale di Melilli ha sanzionato un’attività commerciale per irregolarità nella vendita di prodotti alimentari. Nelle ore scorse, gli agenti hanno svolto un accertamento all’interno della grande superficie di vendita, in contrada Spalla. Nel corso dell’ispezione, gli operatori hanno rilevato che la struttura, classificata come “grande esercizio”, svolgeva attività di vendita sia nel settore non alimentare che in quello alimentare. Tuttavia, a fronte dell’esibizione di una Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) valida esclusivamente per il comparto non alimentare, è risultata assente la necessaria autorizzazione per la commercializzazione di prodotti alimentari.
La gestione mista dell’attività, dunque, veniva esercitata in violazione delle disposizioni vigenti. Prevista una sanzione amministrativa che può variare da un minimo di 1.549,37 euro fino a un massimo di 15.493,71 euro.
Sull’episodio è intervenuto il sindaco Giuseppe Carta, che ha sottolineato come “i controlli sul territorio rappresentino uno strumento fondamentale per garantire legalità e concorrenza leale tra gli operatori commerciali, oltre che tutela per i cittadini”. Sulla stessa linea il comandante della polizia locale, Claudio Cava, che ha evidenziato “l’importanza di verifiche costanti per assicurare il rispetto delle normative vigenti, soprattutto in ambiti delicati come quello della vendita di alimenti”.
L’operazione si inserisce nel quadro delle attività di

controllo finalizzate a garantire il rispetto delle regole nel settore commerciale e la tutela dei consumatori.

Celebrata l’identità di Avola con la terza Giornata della Fondazione della nuova città

Avola ha celebrato la terza Giornata della Fondazione della nuova città, appuntamento istituito dall’amministrazione guidata dal sindaco Rossana Cannata e ormai divenuto un momento identitario particolarmente sentito dalla comunità. La manifestazione si è svolta con la collaborazione dell’Associazione Avolesi nel Mondo ETS e con il contributo degli approfondimenti storici della prof.ssa Francesca Gringeri Pantano, della dott.ssa Vanessa Leonardi e della prof.ssa Venera Bono, con il Corteo Storico Città di Avola che ha arricchito la giornata con i suggestivi costumi d’epoca.
Momento centrale dell’iniziativa è stato anche il primo concorso scolastico “Il senso dell’appartenenza – Giuseppe Bianca e Alessandro Caia”, che ha visto protagonisti gli studenti. “Abbiamo voluto istituire questa giornata perché una comunità cresce davvero quando custodisce la propria memoria e rafforza la consapevolezza delle proprie radici”, spiega il sindaco Rossana Cannata. Nel corso della celebrazione è stato anche consegnato al sindaco, da parte dell’architetto Adorno, un dono di grande valore simbolico e documentale: la pregiata mappa originale del 1756 della città esagonale, testimonianza preziosa delle origini urbane e storiche di Avola. “È una testimonianza concreta della nostra identità e rappresenta un patrimonio di memoria che appartiene all’intera città”, ha detto Cannata.

Alla cerimonia hanno preso parte numerose autorità civili, militari e scolastiche, a conferma del valore condiviso dell’appuntamento, che negli anni si è consolidato come una vera festa della comunità avolese. Nel corso della giornata, il sindaco Rossana Cannata ha inoltre presentato anche il libro dedicato alla città di Avola, un volume che ne racconta non soltanto la storia, ma anche la bellezza, il patrimonio urbano, culturale e identitario. “Raccontare Avola significa raccontare una città che ha radici profonde e una straordinaria capacità di proiettarsi nel futuro senza perdere il legame con la propria origine – conclude il sindaco -. Questa giornata rappresenta esattamente questo: il valore della memoria come forza viva della nostra comunità”.



Mare in città, disco verde per la passerella di accesso alla spiaggia di via Iceta. E solarium ad Ognina

Non solo i solarium pubblici di Piliceddi, Due Frati, Sbarcadero, Forte Vigliena e Belvedere della Turba. La stagione balneare 2026 “regalerà” a Siracusa altri accessi al mare. Confermando le indiscrezioni dei mesi scorsi, Palazzo Vermexio ha dato via libera all’intervento di realizzazione di una passerella per consentire l’accesso alla spiaggetta di via Iceta, nei pressi di Riviera Dionisio il Grande. La scorsa estate, una forte mobilitazione popolare aveva posto l’accenno sulla necessità di rendere nuovamente raggiungibile la piccola e graziosa spiaggia. Disco verde anche per la realizzazione di una passerella di accesso al mare in via Cimone, distante poche centinaia di metri in linea d’aria. E per rendere meglio fruibile un altro tratto di costa siracusana, inserita nella lista dei solarium pubblici anche la novità di Ognina. Si tratta, spiega il provvedimento comunale, di “servizi per la valorizzazione del territorio e per la fruizione del mare offerti alla collettività”.
I tre interventi presentano un conto complessivo di poco superiore ai 56mila euro, che si somma alla spesa già programmata (fino al 2027) dei solarium pubblici.

foto: la spiaggetta di via Iceta

In marcia per la pace e per sostenere la Flotilla, domenica a Siracusa la manifestazione “One Peace”

Si rimette in moto, a livello internazionale, la macchina della Flotilla. Ed anche il Comitato Siracusano per la Palestina partecipa alla mobilitazione. Intanto domenica 19 aprile, con una manifestazione pubblica dedicata ai temi della pace, dei diritti e della giustizia internazionale. “One Peace” è una marcia con cui gli organizzatori intendono richiamare l’attenzione sul rispetto del diritto internazionale, sulla tutela della democrazia e, soprattutto, sul valore della vita, in un contesto globale segnato da conflitti e tensioni sempre più diffuse.

L’iniziativa nasce anche come gesto di sostegno alla missione della Freedom Flotilla ed è pensata come un momento collettivo per riaffermare la possibilità di incidere, anche a livello locale, su questioni globali, attraverso consapevolezza e partecipazione.

La giornata prevede alle 10, alla Marina, lo spettacolo “Elogio ai Piedi” a cura dei Teatranti di Frontiera, realizzato in collaborazione con il Festival Pericentro. Alle 10.30 è prevista la partenza della marcia, che attraverserà corso Umberto, piazzale del Pantheon, via Agatocle e viale Luigi Cadorna per concludersi in piazza Santa Lucia.

Proprio in Borgata, all’arrivo, si terrà un momento di riflessione pubblico, per discutere dell’attuale scenario internazionale e del ruolo delle comunità locali nella promozione di una cultura di pace.

“Ricci faccia un passo indietro”, il comitato Uniti per il Siracusa avvia petizione online

Cresce la preoccupazione attorno alle sorti del Siracusa Calcio. Sebbene al momento si sia allontanato lo spettro del fallimento, la situazione societaria non permette ai tifosi di dormire sonno sereni. Ed é proprio la tifoseria a farsi portavoce del malcontento, attraverso il comitato “Uniti per il Siracusa”. Annunciato l’avvio di una raccolta firme con l’obiettivo di sollecitare un cambio immediato alla guida della società.

A motivare l’iniziativa, una situazione giudicata ormai insostenibile dai tifosi. Nel corso della stagione, infatti, a fronte – sottolineano – di una totale assenza della proprietà e di promesse rimaste disattese, il club non è riuscito a rispettare le scadenze federali, accumulando complessivamente 11 punti di penalizzazione. Un dato che ha inciso in maniera determinante sulla classifica, alterando profondamente il percorso sportivo della squadra.

Non solo. In più occasioni, gli stessi tifosi sono stati costretti ad intervenire economicamente per consentire alla squadra di portare a termine il campionato, segno evidente di una gestione in forte difficoltà.

A preoccupare ulteriormente è anche il futuro prossimo. Il mancato rispetto dell’ultima scadenza del 16 aprile comporterà una nuova penalizzazione nella prossima stagione, compromettendo sin da ora le ambizioni sportive del club.

Grave anche la situazione dei lavoratori del Siracusa Calcio, da mesi senza stipendio e privi di adeguate tutele.

In questo scenario, spiegano ancora dal comitato, emerge uno spiraglio: esiste infatti una manifestazione di interesse concreta e ufficiale da parte di imprenditori siracusani, pronti – secondo quanto riferito – a garantire continuità e stabilità alla società.
“Serve senso di responsabilità”, si legge nel comunicato. Un invito rivolto direttamente al presidente Ricci, a cui viene contestato il non aver mantenuto gli impegni assunti, nonostante le ripetute dichiarazioni d’amore verso la squadra e la città.
Alla luce delle inadempienze e delle difficoltà economiche emerse, il comitato ritiene inevitabile un cambio di proprietà.
La richiesta, sottolineano i promotori, nasce da un sentimento ormai diffuso tra tifosi, cittadini e appassionati.
Intanto è già partita la raccolta firme online. “Per il bene del Siracusa. Per il bene della città”, sono le parole con cui si chiude il comunicato, che punta ora a raccogliere il maggior numero possibile di adesioni.

Si tuffa in mare e sparisce. Ore d’ansia per un giovane turista, ricerche ad Eloro

Sono ore di apprensione per le sorti di un giovane turista, un ragazzo danese. In visita nel siracusano, aveva deciso di fare il bagno a Eloro, nella mattinata. Ma una volta in acqua, di lui si sarebbero perse le tracce. Da alcune ore sono in corso le operazioni di ricerca. La Capitaneria di Porto ha inviato una motovedetta. A terra si muovono gli agenti della Polizia di Stato. Massiccio il dispiegamento dei Vigili del Fuoco che

stanno setacciando il tratto di mare con soccorritori acquatici in moto d’acqua e la motobarca del distaccamento portuale di Augusta per le operazioni di appoggio dei sommozzatori, impegnati nelle ricerche in profondità. Un elemento, questo, che non invita all’ottimismo. Dall’alto, si muove l’elicottero Drago, sempre dei Vigili del Fuoco.Non é ancora chiara la dinamica dell’accaduto. Il ragazzo, in Sicilia con la sua famiglia, ha meno di 18 anni.

Scattano i limiti di conferimento in discarica, rallenta la raccolta dei rifiuti: disagi in varie zone

Nuove criticità nel servizio di raccolta rifiuti a Siracusa. Attraverso un avviso alla cittadinanza, Risam segnala possibili rallentamenti nei prossimi giorni. Alla base dei disservizi non ci sarebbero problemi organizzativi locali, ma i limiti ai conferimenti imposti dall’impianto Sicula Trasporti, che stanno coinvolgendo tutti i Comuni del comprensorio. Una situazione che rischia di avere ripercussioni dirette sulla regolarità della raccolta, in particolare per quanto riguarda i rifiuti indifferenziati.
Secondo quanto comunicato, il rallentamento potrebbe protrarsi per diversi giorni. Per questo motivo viene rivolto un invito chiaro ai cittadini: ridurre quanto più possibile l’esposizione dell’indifferenziato e attenersi scrupolosamente al calendario della raccolta differenziata, così da contenere gli effetti del disservizio.
Nel dettaglio, si chiede di esporre i rifiuti in maniera

corretta seguendo il calendario, evitando conferimenti non necessari che potrebbero aggravare ulteriormente la situazione.
Un’ulteriore modifica riguarda il servizio di raccolta della carta. Il ritiro previsto per sabato 18 aprile sarà anticipato alle ore 5 del mattino. Un cambiamento organizzativo pensato per ottimizzare i tempi in una fase particolarmente delicata.
L’episodio riaccende i riflettori sulla storica criticità strutturale del sistema rifiuti in Sicilia, dove la dipendenza dagli impianti di conferimento continua a incidere sulla regolarità dei servizi locali.
Resta ora da capire quanto durerà questa fase di rallentamento e se saranno adottate ulteriori misure per garantire la continuità del servizio.

Arrivano i tablet in Consiglio comunale, Di Mauro: “Tra i primi in Sicilia a non consumare carta”

Il 21 aprile debuttano in aula Vittorini le nuove dotazioni tecnologiche volute dalla presidenza del Consiglio comunale di Siracusa.
In ogni scranno sono stati introdotti tablet di ultima generazione grazie ai quali “il Consiglio Comunale di Siracusa dice definitivamente addio all’uso della carta”. Lo annuncia con entusiasmo il presidente Alessandro Di Mauro che ha spinto fortemente verso questa svolta di sostenibilità.
Ogni consigliere potrà consultare atti, emendamenti e documenti ufficiali direttamente in formato digitale. Questa

svolta “paperless” non solo snellisce le procedure burocratiche, ma garantisce un notevole risparmio economico per le casse comunali e un impatto ambientale significativamente ridotto, in linea con le più recenti direttive ecologiche. “L’abolizione della carta è un atto di responsabilità verso l’ambiente e verso i cittadini, ottimizzando i costi della macchina amministrativa. Ma non ci fermiamo qui: la nostra Aula è oggi un modello di inclusione e trasparenza”, dice ancora Di Mauro.
Il sistema integra le già attive dirette streaming delle sedute. Un’attenzione particolare è stata rivolta all’accessibilità: ogni seduta viene infatti registrata e resa successivamente disponibile con i sottotitoli, garantendo così il pieno diritto all’informazione anche alle persone con disabilità uditiva. Questi interventi rendono oggi il Consiglio Comunale di Siracusa una delle realtà più moderne e all’avanguardia nel panorama dei comuni siciliani.